



visti da sardus

Vincenzo
Montalbano Caracci



Sardus
/03

OSIMO

Il messaggio del Presidente

“L’amicizia è la vera base sulla quale cercherò di accompagnare tutti verso il nuovo anno”.



Care amiche e cari amici, innanzi tutto Vi porgo il più vivo ringraziamento per la fiducia che mi avete accordato nell’ormai lontano dicembre 2001, allorché mi avete voluto alla guida del Club e, nello stesso tempo, Vi rivolgo un bonario “rimprovero” per l’impegno a cui mi avete sottoposto conscio dei tanti problemi a venire che, però, vorrò affrontare nel modo più semplice e, allo stesso tempo, con ferma determinazione.

In questa mia “fatica”, non ho dubbi, verrò validamente supportato dagli amici Consiglieri che diligentemente, già fin d’ora, non hanno esitato a collaborare alla preparazione del l’anno che ci aspetta. A loro aggiungo i Componenti delle commissioni, che giudico spina dorsale del Club e sui quali so di poter contare in ogni occasione di vita della nostra Associazione. Da ultimi e non per ultimi, confido in tutti Voi affinché l’anno trascorra sereno, in tanti, sempre e in vera amicizia.

L’AMICIZIA: non lo affermo con retorica dal momento che retorico non sono mai stato, è la vera base sulla quale cercherò di accompagnare tutti verso il nuovo anno. Se solo riuscirò nell’intento di poter tornare a dialogare serena-

mente, senza rancori, ripicche, risentimenti, evitando critiche sterili; se avrò la fortuna di vedere amici che si rianvicinano, magari solo per desinare nelle con viviali; se riuscirò a fare in modo che gli uni ascoltino (magari solo ascoltare) gli altri nelle loro idee; se tutto, o in parte, ciò si verificherà, saprò di aver fatto un anno semplicemente splendido! Sinceramente a me basta questo! Per raggiungere lo scopo di cui ho sopra argomentato un primo passo penso sia stato fatto nel momento in cui Vi sono stati comunicati i “Referenti” con i quali mettervi in contatto per le presenze (o assenze) alle conviviali.

A questo proposito sarebbe opportuno che ognuno di Voi, preventivamente per l’anno entrante, concordi con lo stesso, le modalità che ci permetteranno di sapere con buona approssimazione il numero dei partecipanti alle serate.

Vi rammento che buona regola rotariana è “frequentare sempre”: avvisare solo nel caso di impossibilità a partecipare.

Solo in alcune occasioni, quando il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno, sarà compito dei Referenti contattare ognuno di noi per avere la certezza del numero dei partecipanti. Potete capire facilmente quanto una corretta applicazione di ciò che è stato esposto, sia di aiuto a quanti si adoperano,

profondendo impegno, affinché la vita del Club scorra sempre più serena.

Abbiamo deciso, in sede di Consiglio Direttivo, di pubblicare il Bollettino con cadenza mensile; lo stesso conterrà, tra l’altro, i programmi del mese successivo, la lettera del Presidente con alcune brevi riflessioni rotariane, nonché la lettera del Segretario che elencherà gli appuntamenti preventivati.

Infine, tenendo conto anche di suggerimenti che ci sono pervenuti e che condividiamo appieno, abbiamo pensato di individuare una sede fissa per le conviviali del Club che si terranno a partire, salvo casi eccezionali, dalle ore 20,30. A questo proposito mi corre l’obbligo di raccomandare a tutti Voi e ai Vostri Consorti, qualora sia prevista la Loro gradita presenza, nei limiti del possibile, di osservare la massima puntualità. Sarà mio compito sensibilizzare gli eventuali relatori alla osservanza dei tempi di intervento onde evitare rientri, alle rispettive residenze, ad ore impossibili.

Non voglio tediarVi oltre. Porgo a Voi e alle Vostre Famiglie un carissimo saluto e l’augurio di un Buon Anno Rotariano.

Gianni



T

A

R

Y

All’interno

- **Il Governatore** pagina 3
- **Le relazioni delle Commissioni** pagina 4
- **Spazio Rotaract** pagina 6
- **La lettera del Segretario** pagina 7
- **Punto di vista** pagina 11



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self – He Profits Most Who Serves Best

2090° DISTRETTO

ITALIA (Abruzzo – Marche – Molise – Umbria) ALBANIA

Anno Rotariano 2003 – 2004

Vincenzo Montalbano Caracci
Governatore

Jonathan B. Majiyagbe
Presidente R.I.

Rappresentante del Governatore per Marche Centro Sergio Morichi

CONSIGLIO DIRETTIVO del ROTARY CLUB di OSIMO

- | | |
|---------------------|---------------------|
| Presidente | GIANNI SVEGLIATI |
| Vice Presidente | ANTONIO MARTIRI |
| Segretario | ANDREA TITTARELLI |
| Tesoriere | ROSARIO MARCHEGIANI |
| Prefetto | GILBERTO BALDASSARI |
| Presidente Incoming | GIULIANO FALAPPA |
| Past President | SERGIO MORICHI |
| Consiglieri | MAURO MINESTRONI |
| | LORENZO ANTONELLI |

AZIONE INTERNA *Presidente LUCIANO ANTONELLI*

<i>Programmi Affiliamento Assiduità</i>	<i>Sviluppo classifiche Ammissione</i>	<i>Rotaract e Gioventù</i>	<i>Bollettino Informazione Rotariana</i>
Presidente <i>ROLANDO TITTARELLI</i>	Presidente <i>GIUSEPPE PELLEGRINI</i>	Presidente <i>LORENZO ANTONELLI</i>	Presidente <i>MAURO CALCATERRA</i>
Componenti <i>FABIO CARDINALI FRANCO IACOACCI</i>	Componenti <i>G. BELLASPIGA ANTONINO GRASSI</i>	Componenti <i>SANDRO BRAGONI GIORGIO FANESI</i>	Componenti <i>MICHELE ALBO SARDUS TRONTI</i>

AZIONE DI PUBBLICO INTERESSE *Presidente CARLO CENERELLI*

<i>Fondazione</i>	<i>Progresso Umano</i>	<i>Ecologia Biotecnologie Agricoltura</i>	<i>Recupero e Tutela dei Beni Artistici</i>
Presidente <i>PIETRO CIARLETTA</i>	Presidente <i>CLAUDIO QUATTRINI</i>	Presidente <i>PASQUALE ROMAGNOLI</i>	Presidente <i>UMBERTO ROGATI</i>
Componenti <i>VITTORIO ROZZI MARIO QUATTRINI</i>	Componenti <i>SERGIO SANSEVERINATI PAOLO CORALLINI</i>	Componenti <i>FRANCESCO CAPOCCIA CORRADO FRONTINI</i>	Componenti <i>GIUSEPPE CARNEVALI ANTONIO MARTIRI</i>

AZIONE INTERNAZIONALE	AZIONE PROFESSIONALE	CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO
Presidente SERGIO PANGRAZI	Presidente GIUSEPPE BARCHIESI	Presidente GIANNI SVEGLIATI
Componenti <i>FRANCO CATENA SARAH HOWELL CARLO GAROFOLI</i>	Componenti <i>UMBERTO FIUMANI LUIGI INNOCENZI LUIGI TOMARELLI</i>	Componenti <i>GIULIANO FALAPPA SERGIO MORICHI UMBERTO ROGATI</i>



Conosciamo il nuovo Governatore

Vincenzo Montalbano Caracci Governatore 2003-2004 Distretto 2090



E' nato a Mazara del Vallo (TP) nel 1944, sposato con Lidia Buscemi insegnante; ha due figli: Francesco avvocato, Fabrizio ingegnere;

- Conseguisce il diploma di maturità classica e si laurea presso il Politecnico di Torino in Ingegneria Elettrotecnica;
- Nel 1969 entra nel Gruppo Olivetti che lascia nel 1982 dopo aver

ricoperto il ruolo di Direttore Tecnico della Olivetti Sistemi per l'Automazione Industriale, allora azienda di punta nel campo della Robotica;

- Dal 1982 al 1987 opera presso la Merloni Termo Sanitari come Direttore Tecnico e successivamente anche come Direttore Generale della consociata Rheem Italia;
- Dal 1987 al 1999 nel gruppo Italtel in cui opera inizialmente nella Italtel Telematica come vicedirettore generale, successivamente come Amministratore Delegato di Italtel Tecnoelettronica, ed infine come responsabile della task force per il riposizionamento industriale di tutto il Gruppo;
- Alla fine del 1999 avvia una propria società di servizi tec-

nico manageriali e di ingegneria impiantistica;

- Attualmente è anche Amministratore Delegato dell'ISRIM (Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le Tecnologie Avanzate);
- Consigliere di amministrazione di varie società pubbliche e private, ha svolto attività di docenza ed interventi in seminari e convegni specialistici;
- Rotariano dal 1986 del Club di Fabriano, successivamente di Caserta e dal 1993 di quello di Terni; membro e presidente di varie commissioni fa parte più volte del Consiglio Direttivo. Presidente nel 1997-1998;
- Profonde un impegno costante per il territorio, per il recupero e la promozione delle tradizioni culturali e per progetti di valenza distrettuale;
- Opera con responsabilità distrettuali nel Distretto 2100 come membro della commissione per l'espansione, e nel Distretto 2090 come Direttore Esecutivo di varie Commissioni e per più anni Task Force per l'Effettivo;
- Organizza diverse manifestazioni distrettuali;
- Riceve il PHF dal governatore Breccia Fratadocchi.

Il Bollettino: una nuova veste grafica per comunicare meglio



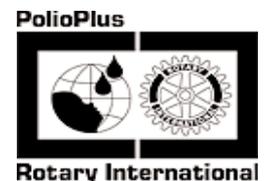
Cari Amici, inizia con questo numero la pubblicazione di "Osimo Rotary", Bollettino di informazione rotariana, che sono stato chiamato a dirigere per l'anno 2003 -2004. Per me un'avventura completamente nuova che, non vi nascondo, mi terrorizza ed entusiasma nello stesso tempo. Ringrazio comunque il Presidente **Gianni Svegliati** ed il Consiglio Direttivo per la fiducia concessa.

Sarà una pubblicazione mensile poiché verrà utilizzato come unico (o quasi) strumento di informazione per i Soci. Infatti la consueta lettera del Segretario che ci preannuncia gli impegni rotariani o i messaggi del Presidente, verranno regolarmente pubblicati esclusi ovviamente sul Bollettino (ripeto, tranne casi particolari). Naturalmente ci occuperemo della vita e delle attività del nostro Club, saremo aperti a tutti i soci per "dire", per "dissentire", per "proporre", ma cercheremo anche di fare informazione rotariana a 360 gradi, prendendo spunti e notizie dalla nostra stampa, soprattutto internazionale, con lo scopo di proporre una finestra più ampia dalla quale osservare, conoscere e comprendere più a fondo il Rotary. La nuova veste grafica con la quale presentiamo il nostro Bollettino, non è stata studiata per il semplice gusto di cambiare qualcosa, ma unicamente con l'obiettivo di rendere la lettura più piacevole e stimolante e quindi maggiormente efficace. Speriamo di riuscirci.

Ringrazio infine l'amico **Vittorio Campanelli**, che mi ha preceduto nell'anno rotariano appena trascorso, per aver ridato vita al Bollettino, strumento secondo me indispensabile per la vita del Club, e mi auguro di saper proseguire altrettanto bene questo lavoro. E' un impegno serio, ma con la collaborazione di **Sardus** e **Michele**, e soprattutto con il vostro contributo, sarà piacevole e stimolante.

Mauro Calcaterra

parole da ricordare



"Avete dimostrato quanto si possa fare quando un gruppo di individui usa altruisticamente il proprio capitale politico per aiutare i bambini più bisognosi del mondo."

(William H. Gates Sr., copresidente della fondazione Bill & Melinda Gates, a proposito del programma PolioPlus - discorso rivolto ai presidenti di club rotariani)



Il medico rotariano J. Magnusson vaccina un bambino in una zona rurale del Kenya.



Le relazioni programmatiche delle 4 Vie d' Azione

AZIONE INTERNA



Sono il responsabile di una delle quattro vie d'azione e, precisamente, dell' Azione Interna. Secondo quanto indicato dai Presidenti Internazionali Rattakul e

Majiyagbe il Rotary ha soprattutto bisogno di rinnovarsi e di **creocere**. E' necessaria poi la partecipazione al dibattito. Un dibattito intellettualmente "vi vace", e perché no "provocatorio", ma che si svolga sempre con fair-play che **deve** essere la caratteristica di ogni rotariano. I programmi delle commissioni che seguirò in base ai desiderata del nostro Presidente e del Consiglio Direttivo sono:

Sviluppo, Classifiche, Ammissioni:

- revisione e aggiornamento delle classifiche;
- conservare ed aumentare l'effettivo.

Programmi, Affiatamento e Assiduità:

- **programmi:** mostra personale di uno scultore; concerto di beneficenza per un'iniziativa destinata ai pensionati; riconoscimento rotariano;
- **affiatamento:** promuovere la conoscenza reciproca e l'amicizia tra i soci con iniziative durante le conviviali; con riunioni al caminetto presso i soci; organizzazione di alcune gite.
- **assiduità:** tenere i soci al corrente dei loro obblighi e ricercare le motivazioni dell'eventuale scarsa assiduità.

Rotaract e Gioventù:

dedicare particolare cura e attenzione nei

confronti dei giovani, un servizio importante nella Società e nel Rotary e un investimento doveroso e utile per la comunità in cui viviamo e per il nostro Club.

Bollettino Informazione Rotariana:

quest'anno sarà l'unico v eicolo d'informazione del nostro Club ai soci e verrà pubblicato con cadenza mensile. Uno spazio sarà dedicato al Rotaract. Sarà pubblicato, inoltre, sul web nel nostro sito www.rotaryosimo.it. Per articolare rilievo cercheremo di dare ai rapporti con la stampa locale e quella rotariana, fornendo loro informazioni e notizie relative alle nostre attività.

Luciano Antonelli

AZIONE PUBBLICO INTERESSE



Nel pubblico interesse cercheremo di realizzare interventi tali da dare concreta risposta ad alcune delle principali esigenze del Territorio di nostra competenza, elaborando e divulgando iniziative concernenti le problematiche più attuali di ordi-

ne Storico-Culturale e Sociale. Avremo così la possibilità di far conoscere ulteriormente lo spirito e la organizzazione del Rotary. Allo scopo rispondono le iniziative formulate nelle relazioni delle Commissioni Fondazione, Progresso Umano, Ecologia-Biotecnologia-Agricoltura e Recupero e Tutela dei Beni Artistici, che verranno esplicitate in dettaglio nella programmata riunione.

Occorrerà coordinare dette iniziative in modo da inglobarle in un discorso omogeneo e sinergico. Il tutto sempre nel rispetto delle decisioni che il Consiglio Direttivo vorrà di volta in volta approvare.

Carlo Cenerelli

AZIONE INTERNAZIONALE



La Commissione Azione Internazionale si pone l'obiettivo di stimolare il nostro Club, ad attivarsi con delle iniziative concrete che consentano una

ampia partecipazione e un completo coinvolgimento dei nostri soci. Sappiamo che il nostro Governatore ci

sollecita a trasfondere rinnovato impegno in questa importante via d'Azione, cresciuta negli ultimi anni con risultato di tutto rispetto e ci invita a consolidare questo successo con iniziative che ci portino a pieno titolo ad essere maggiormente inseriti nell'internazionalità della nostra Associazione. Egli suggerisce quattro obiettivi, che noi desideriamo fare nostri, che rappresentino un'evoluzione del nostro modo di vivere il Rotary e che possano aprirci nuove

spazi di "Service". Essi sono in sintesi:
1. Volontari del Rotary: questo obiettivo è un nuovo impegno del Distretto, ed una grande opportunità di servire. Sarà cura di questa Commissione mantenere contatti, per vie istituzionali, con la Commissione Azione Internazionale del nostro Distretto al fine di poter dare il nostro contributo al raggiungimento dell'obiettivo. Essere volontario del Rotary è un impegno personale ma anche un grande esempio di ciò che il



Rotary può fare con i suoi soci più motivati e disponibili.

2. Scambi Amichevoli nel Rotary: ciò appare come una grande opportunità di conoscenza e comprensione internazionale. In concreto si tratta di mettere a disposizione dei rotariani di tutto il mondo la nostra ospitalità. Avremo cura di inviare ai soci del nostro Club un questionario per verificare tale disponibilità.

3. Scambio Giovani: è doveroso ricordare che in questo campo abbiamo una tradizione che va rilanciata, l'obiettivo è quello di inculcare nelle nuove generazioni la tolleranza deri-

vante dalla conoscenza degli altri in termini di cultura, sensibilità, valori a cui va riconosciuta la dovuta dignità.

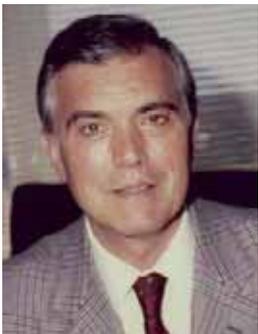
4. Adottiamo uno studente: un'iniziativa a supporto degli studenti albanesi, di grande attualità in un anno in cui Alfabetizzazione ed Educazione sono fra le quattro priorità del RI. Il nostro Distretto si pone l'obiettivo di almeno 100 adozioni, in linea con quanto realizzato negli anni passati. Al nostro Club il compito di assicurare il proprio contributo.

Sarà inoltre cura di questa Commissione verificare la possibilità di intensificare il gemellaggio con il

Club di Spalato, dedicare attenzione al compimento delle attività istituzionali, e di curare l'informazione al Club attraverso il Bollettino.

Sergio Pangrazi

AZIONE PROFESSIONALE



Il pensiero di Paul Harris riassume l'impegno dell'uomo rotariano di **SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE** offrendo le proprie competenze professionali all'interno e all'esterno del Club.

Il dovere dei soci è quello di partecipare e collaborare, in base alla propria disponibilità e professionalità, ai progetti proposti dal Club.

La Commissione cercherà di organizzare una o più convegni, non solo nel mese di ottobre dedicato appunto all'azione professionale, al fine di far conoscere meglio all'esterno le varie iniziative professionali che i vari Club del nostro Distretto, in Italia e all'estero stanno svolgendo. In queste serate verrà coinvolto il rappresentante del Governatore per fornire un'ampia documentazione al riguardo. Questa iniziativa ci darà la possibilità di invitare amici, possibili candidati a soci, per mostrare una parte

della potenzialità e professionalità del Rotary e dei Rotariani. Come già in atto in vari club d'Italia, la Commissione avrebbe in animo di istituire un premio per le Arti e Mestieri. Una semplicissima targhetta d'argento da consegnare ogni anno a una o due persone al massimo (per non inflazionare e dare maggior valenza al premio) a persone del nostro territorio che si siano particolarmente distinte per iniziative artigianali ed industriali. In tale iniziativa si potrebbero coinvolgere le Associazioni di Categoria, le quali annualmente verrebbero invitate a fornire una quaterna di nominati, sempre rispettando gli scopi e le finalità sopra espresse.

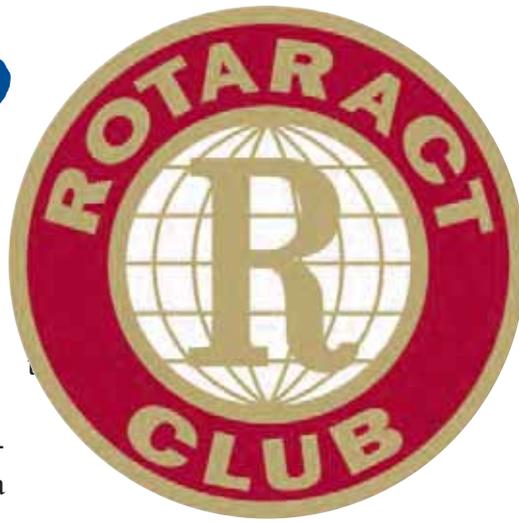
Anche in questo caso trarremo una maggiore visibilità e radicalizzazione al territorio dove operiamo e dove il Rotary è poco conosciuto.

La Commissione vorrebbe organizzare un incontro con i giovani universitari in collaborazione con i giovani del Rotaract di Osimo e dei Club vicini, sulle prospettive e sbocchi nel mondo del lavoro. In questa iniziativa

potremmo coinvolgere il Magnifico Rettore Dr. Pacetti e alcuni imprenditori rotariani marchigiani. Per un discorso di continuità, si potrebbe proseguire sulle manifestazioni sportive per disabili, tramite la FIDS Marche, ma nei due anni precedenti - pur essendo estremamente lodevole e meritoria l'iniziativa - abbiamo assistito ad una scarsissima partecipazione dei soci del nostro Club e anche dei Club marchigiani, nonostante siano stati più volte contattati e coinvolti anche con riunioni. I progetti debbono essere semplici in modo da poterli realizzare con la partecipazione dei soci prima, poi con le Istituzioni locali e le Associazioni di categoria.

Giuseppe Barchiesi

spazio



Domenica 11 Maggio 2003 è stato assegnato al Club Rotaract di Osimo il prestigioso premio Stefano Stefanelli; premio che viene assegnato alla migliore attività di Service del Distretto 2090 per l'anno in corso.

Codesta onorificenza è stata conseguita in merito alla attività di volontariato dedicata alla struttura della Roller House di Osimo.

La Roller House è una casa dove alcuni volontari

assistono persone portatrici di Handicap, provenienti da Osimo e da alcune cittadine limitrofe, guidandoli in attività lavorative artigianali. Queste giornate, svoltesi principalmente un sabato al mese e che stanno continuando ancora oggi, hanno portato molte soddisfazioni ai Soci del Club che vi hanno partecipato, poiché ci si è ritrovati ad essere

seriamente impegnati in qualcosa di pratico e di immediato beneficio per i destinatari del Service rotaractiano; inoltre passare delle ore insieme, uniti nel nobile principio di fare qualcosa di costruttivo ed utile, ha permesso al gruppo di trovare maggior coesione ed intesa, tanto da creare uno spirito di lavoro e partecipazione valido anche per altre occasioni che sicuramente verranno.

Il Club Rotaract di Osimo ha stabilito

volontariato semplicemente perché è la struttura che più necessita umanamente ed effettivamente di supporti ed aiuti; mentre altre associazioni di volontariato hanno da tempo costruito



intorno a loro un gruppo di sponsor pubblici e non, in grado di permettere il normale svolgimento delle loro attività, la Roller House invece, essendo nata da poco tempo, deve ancora trovare quella autonomia e quella visibilità che le permetta di lavorare con tranquillità nel lungo periodo.

Inoltre, basta recarsi personalmente presso la loro Sede, per dividerne la necessità di creare un ambiente confortevole ed operativo in grado di

integrare nel ciclo sociale e lavorare con tutte quelle persone affette da handicap, che altresì si troverebbero avvolte da un pesante senso di inutilità e diversità.

In riflessione a questo nostro operato possiamo evidenziare l'ottimizzazione del lavoro di gruppo dei soci; il senso di responsabilità e la massiccia presenza alle giornate di lavoro; l'entusiasmo e l'affiatamento che ne è

scaturito per il coinvolgimento non solo economico ma soprattutto materiale e fisico delle persone coinvolte in questa iniziativa, la quale ha lasciato in noi rotaractiani e nei destinatari del nostro lavoro un profondo senso di calore ed umiltà, il quale è alla base di ogni sano rapporto sociale ed umanitario.

Infine sperando

che altri prendano spunto da questa nostra iniziativa si è deciso di seguire lo sviluppo della Roller House fin tanto almeno non di venga autosufficiente, così che il nostro contributo non sia stato solo come una goccia in un mare ma sia invece una base di sostegno per il presente e per l'immediato futuro della Roller House.

Massimiliano Cangenua

Commissione Stampa Club Rotaract Osimo



La lettera del Segretario

Andrea Tittarelli Segretario A. R. 2003 - 2004



Cari Amici,
con queste brevi righe inizio la mia esperienza di Segretario del Club, che cercherò di svolgere con la dedizione e l'efficienza che l'incarico esige. A tal fine Vi esorto a segnalarmi nel corso dell'anno eventuali aspetti che riterrete utili e vadano ottimizzati. Approfittando della cadenza mensile del Bollettino, la comunicazione degli appuntamenti del mese troverà spazio all'interno di esso. Ciò consentirà a Voi una più agevole catalogazione delle comunicazioni ed a noi una migliore gestione dei tempi e delle spedizioni. In circostanze eccezionali ci serviremo della tradizionale lettera; Vi anticipo fin d'ora che, poichè il Bollettino ad agosto non verrà edito, gli appuntamenti del mese di settembre verranno divulgati proprio tramite il metodo tradizionale.

Veniamo a noi! Ecco i primi appuntamenti dell'A.R. 2003-2004:

<i>quando</i>	<i>dove</i>	<i>titolo della conviviale</i>	
4 luglio 2003 alle 20.30	Conero Golf Club a Sirolo	Visita del Governatore 2090° Vincenzo Montalbano Caracci	<i>con consorti</i>
11 luglio 2003 alle 20.30	Sede	Caminetto	<i>soli soci</i>
18 luglio 2003 alle 20.30	Ramerino a Campocavallo	Presentazione dei programmi delle Commissioni	<i>soli soci</i>
8 agosto 2003 alle 20.30	Rist. Mezzomonte a Sirolo	Festa d'estate	<i>con consorti</i>

Invito fin d'ora i referenti dei soci (gli amici Lorenzo Antonelli, Cardinali, Falappa, Iacoacci, Marchegiani, Martiri, Minestroni, Morichi e Rolando Tittarelli) ad attivarsi per la segnalazione al Prefetto Gilberto Baldassari dei partecipanti alle conviviali.

Vi saluto cordialmente

Scambio Giovani



L'impegno del Rotary per lo sviluppo dell'intesa internazionale e dell'amicizia fra genti diverse, è certamente molto conosciuto ed apprezzato grazie anche al programma Scambio Giovani. Questo programma, nato in Francia, a Nizza, nel 1927 interessa oggi più di 7.000 giovani che partecipano nel mondo a scambi paritari con altri giovani di altri club o distretti. Molti adolescenti hanno così la possibilità di sperimentare una vita certamente non banale, scoprendo altri angoli del mondo e altre realtà.

Su questo argomento riceviamo la segnalazione dell'amico Giorgio Fanesi che, con molto piacere, pubblichiamo qui di seguito.

Nell'ambito del Programma Scambio Giovani organizzato dal Rotary International, Anna Clara Fanesi, 16 anni, si recherà dal 21 giugno al 9 luglio a Waremme in Belgio ospite della coetanea Caroline Caudron che, a sua volta, sarà in Osimo dal 9 al 26 luglio. Lo scambio è patrocinato

dal nostro Club e da quello di Hannut Waremme (Distretto 1630) ed è stato organizzato grazie all'Istituto Culturale Rotariano ed alla Delegata per il nostro Distretto Igea Frezza Federici. Un caro benvenuto alla giovane Caroline.

Giorgio Fanesi



Anna Clara



Caroline



Debutta in Francia la vita di Paul Harris... a fumetti

In Francia i libri di fumetti sono letti e apprezzati dagli adulti come dai più giovani. Forte di questo fatto, il pittore trentatreenne Laurent Dareau ha scritto e illustrato un libro di 77 pagine sulla vita di Paul Harris, Pionnier d'un monde nouveau, che ha visto la luce nel dicembre del 2002.

“La vita straordinaria del fondatore del Rotary – dice Dareau – è un soggetto mera viglioso, che mi ha permesso di affrontare temi umanitari che vanno al di là della portata di un singolo rotariano”.

Dareau ha realizzato il libro su richiesta di suo padre Michel, che è stato presidente del Rotary Club di Clermont-Ferrand Chaîne des Puys nel 2001-02 e voleva uno strumento semplice ma efficace per promuovere la storia e gli ideali dell'organizzazione. Laurent ha tratto l'ispirazione e le informazioni essenziali dal volume



Paul Harris

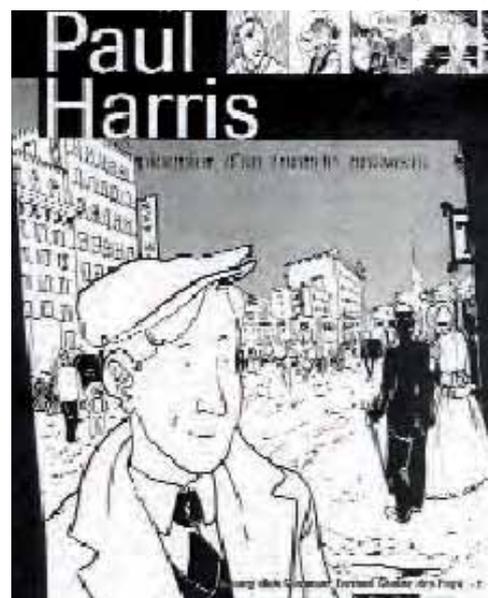
HISTOIRE et histoires du Rotary di Marc Levin, ex direttore della rivista rotariana in lingua francese Le Rotarien.

“Il titolo del libro fa riferimento al Nuovo Mondo – spiega Dareau – un'espressione che i francesi associano all'America”. Finora la reazione dei Rotariani, del pubblico e delle librerie è stata incoraggiante. “Le librerie sono più interessate ai fumetti che al Rotary”, ha fatto presente l'autore.

“Il fumetto pertanto ci permette di raggiungere e informare individui che non hanno idea di cosa sia il Rotary o ne hanno un'idea sbagliata”. L'edizione a copertina rigida, che include informazioni essenziali sul-

l'organizzazione oltre che la biografia del suo fondatore, può essere ordinata direttamente a Michel Dareau, 1 rue du Pérou, Puy-Cheny, 63360 Saint-Beauzire, Francia (fax: +33 4 73 33 96 53). Il prezzo è 24,00 euro e include le spese di spedizione. Parte del ricavato sarà devoluto alla Fondazione Rotary e a favore di iniziative condotte dal Rotary Club di Clermont-Ferrand Chaîne des Puys.

(Rotary World)



La copertina del libro francese a fumetti su Paul Harris

Il fondatore del Rotary, Paul P. Harris, conversa con Rufus Chapin, Silvester Schiele e Barney Arntzen durante una riunione del primo club rotariano a Comely Bank, casa di Harris. Notare il tavolo decorato con la ruota d'ingranaggio. (Dicembre 1942)





Diamo i numeri!

Rotary club

31.314

Rotariani nel mondo

1.220.543

Paesi rotariani

166

Rotaract

7.482 club 172.086 soci

Interact

8.783 club 202.009 soci

Gruppi rotariani comunitari

4.969 gruppi 114.287 membri

Al 31 Dicembre 2002

Flash Rotariani

Con la recente incorporazione del Rotary Club di Luanda, in Angola, nel Distretto 9350 (Namibia e Sudafrica), sono rimasti 10 i club che non fanno parte di un distretto: due in Armenia, due in Georgia e uno ciascuno in Antartide, Azerbaijan, Polinesia Francese, Gibilterra, Kazakistan e Kirghizistan. Nel 1999 i club indipendenti erano 138, la maggior parte dei quali in Europa Orientale.



La Fondazione Rotary nacque ufficialmente 75 anni or sono al Congresso di Minneapolis del 1928. La sua creazione, tuttavia, risale al 1917, quando l'allora Presidente del RI, Arch Klumph, propose al Congresso rotariano di Atlanta la creazione di un fondo di dotazione "allo scopo di fare del bene nel mondo".

**L'opera del Rotary:
Un secolo al servizio
del prossimo**

2 miliardi +
Bambini immunizzati
contro la polio

\$1,193 miliardi
Spesi per programmi
rotariani dal 1936 al 2001

1 milione +
Rotariani che hanno destinato
tempo e risorse alle Giornate
d'immunizzazione nazionale
antipolio

\$500 milioni
Stima dei contributi destinati
da rotariani all'iniziativa
antipolio entro il 2005

200.000 +
Studenti assegnati
al programma di
Scambio di giovani

\$80 milioni
Contributi a favore del
programma di Scambio
di gruppi di studio

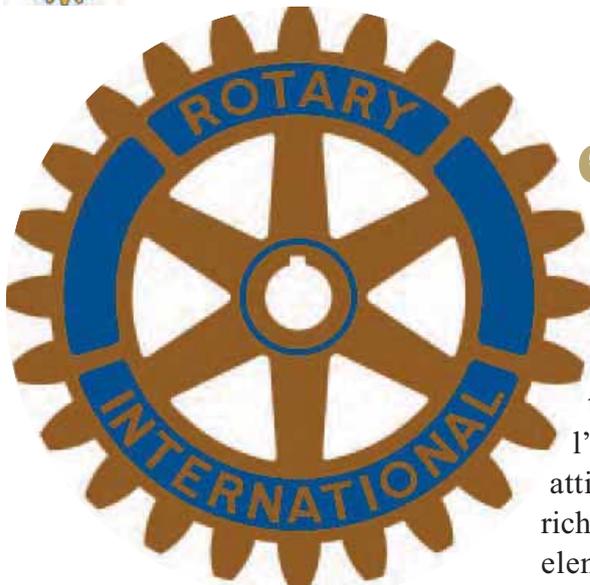
42.000
Partecipanti al
programma dello
Scambio di gruppi
di studio

\$69 milioni
Approvati per sovvenzioni
3-H (Health, Hunger
and Humanity)

34.000
Borse di studio assegnate
in tutto il mondo

\$10 milioni
Destinati a Sovvenzioni
per volontari rotariani
dal 1979

16.000
Sovvenzioni
Paritarie accordate
per progetti umanitari
internazionali



La protezione del nome e dell'emblema del Rotary

senta l'impegno volontario, comunitario e umanitario di questa organizzazione. Il Rotary International invita i club e i distretti a servirsi del nome e dell'emblema per la promozione di attività e iniziative specifiche, richiamare nuovi soci contengono un elenco. L'emblema ufficiale può essere anche scaricato dal sito. Al fine di proteggere i marchi registrati da usi illeciti o impropri, il Consiglio Centrale ha prodotto direttive specifiche riguardo al loro uso su articoli commerciali, materiali promozionali, pubblicazioni, domini e siti Internet. I Rotariani e aumentare la visi-

bilità dell'organizzazione. Poiché entrambi sono marchi registrati, protetti in tutto il mondo dal RI, è importante che siano usati in maniera appropriata. L'integrità dell'emblema rotariano può essere preservata approfittando dei molti articoli disponibili presso la sede centrale di Evanston e gli uffici internazionali, oppure acquistandoli da rivenditori autorizzati, di cui sia il sito Web (www.rotary.org), sia le pagine verdi alla fine dell'Official Directory possono prenderne visione visitando il sito Web, oppure consultando il Rotary Code of Policies o il Manuale di procedura.

(Rotary World)

Riprodotta su gagliardetti e vessilli vari, targhe, siti Web e in migliaia di altri modi, l'emblema del Rotary è un simbolo familiare che suscita orgoglio nei Rotariani e rispetto in tutti gli altri. Ovunque nel mondo, la ruota d'ingranaggio blu e oro rappre-

Ritratto del Rotary club 'medio'

In base a un sondaggio condotto di recente dal Rotary International, i club rotariani hanno in media 47 soci, di cui due terzi fanno parte dell'organizzazione da almeno sei anni, il 13 per cento è di sesso femminile e il 51 per cento di età compresa fra i 40 e i 59 anni.

Queste sono le percentuali divise per area geografica:

Regione	Numero medio da di soci	Donne	Età media	Soci almeno 6 anni
Africa / Europa	43	7 %	50-59	70 %
Asia	53	6 %	50-59	63 %
Australia e Pacifico	35	11 %	50-59	67 %
Isole Britanniche	35	5 %	60-69	75 %
Canada e U.S.A.	58	20 %	50-59	60 %
America Latina	24	15 %	40-49	55 %

Il questionario è stato inviato a 10.500 club in tutto il mondo, 30% dei quali hanno risposto.

Calendario Rotariano

Luglio

MESE DELL'ALFABETIZZAZIONE

I club si occupano dei progetti in questa direzione, ma anche di far conoscere i programmi del Rotary in favore di questo impegno.

Agosto

MESE DELL'ESPANSIONE INTERNA ED ESTERNA

Il mese dedicato ad esaminare le possibilità di espansione del club o addirittura a prendere in considerazione la costituzione di nuovi club.



Tema del Rotary International 2003-04



Tendi la mano



*Jonathan B. Majiyagbe
Presidente del RI 2003-2004*

Tendi la mano nel tuo club, contribuendo a rafforzare e diversificare l'effettivo. Concentrati sulla conservazione, facendo in modo che tutti i soci sentano di appartenere al gruppo e di avere un contributo importante da dare. Pensa al benessere dei soci e aiutali in caso di bisogno. Mantieni i contatti con i coniugi dei soci defunti, aiutandoli a rimanere parte della famiglia rotariana.

Tendi la mano nella tua professione, mantenendo elevati principi morali e incoraggiando gli altri a fare lo stesso. Usa la tua esperienza e la tua competenza professionale per aiutare coloro che ne hanno bisogno. Aiuta i giovani a progredire nei rispettivi ambiti professionali. Partecipa a programmi di formazione e a avviamento professionale per detenuti, favorendone il rientro nella società.

Tendi la mano all'interno della comunità, impegnandoti a favore di coloro che hanno maggiore bisogno di aiuto. Partecipa a iniziative che procurano cibo, indumenti e una casa a chi non ce l'ha. Promuovi i programmi di alfabetizzazione e i corsi di avviamento professionale, aiutando i giovani disoccupati a ottenere le competenze necessarie a trovare un impiego.

Tendi la mano nel mondo, a individui di ogni razza, cultura e religione. Contribuisci, tramite i programmi del RI e della Fondazione Rotary, ad alleviare la povertà che affligge milioni di individui e impedisce il progresso verso la pace. Approfitta del gemellaggio tra i club per creare e attuare programmi d'istruzione femminile, di contenimento demografico, di microcrediti, e per aiutare a soddisfare le esigenze fondamentali dei più poveri al mondo.

Punto di vista

Nell'ultimo numero del Bollettino edito dalla precedente Commissione, Sardus Tronti ha gettato il sasso nello stagno e ci ha espresso, con la "verve" e la chiarezza che tutti conosciamo, il proprio punto di vista, incitando tutti a dire la loro sui temi o i problemi che riguardano il club e la nostra attività rotariana.

Questo spazio sul Bollettino è riservato a tutti voi che volete dire la vostra, suggerire, criticare. Vi invito a farlo da subito, affinché il "mugugno" o le "salite sull'Aventino" cessino per dare spazio ai confronti, anche accesi, ma sempre permeati da quella lealtà e signorilità che devono necessariamente contraddistinguere ogni nostro atto rotariano.

Vogliamo provarci?

M.C.

OSIMO ROTARY

Mensile a cura
della Commissione
"Bollettino ed Informazione
Rotariana".

Presidente
Mauro Calcaterra

Comitato di redazione
Sardus Tronti
Michele Albo

Progetto grafico e stampa
Grafiche Scarponi - Osimo

Hanno collaborato
a questo numero
Giorgio Fanesi

La corrispondenza e gli articoli
possibilmente su supporto magnetico,
vanno inviati, a:

Rotary Club di Osimo
Commissione Bollettino
P.zza Leopardi, 3 - Osimo

La pubblicazione è riservata ai solo soci
del Rotary Club ed è soggetta
all'approvazione del Consiglio Direttivo.

L'assenteista

Un benemerito.

Un Sostenitore.

*Maggioranza silenziosa
che fa tanto*

e non conta niente.

Redarguito,

ammonito,

da tutti condannato.

*Ma poi sotto, sotto,
bene accetto,*

benedetto!

Sarà un'idea

*un po' bislacca.....!....
..... perché non dargli
almeno una patacca?*

Sardus